

Bilancio sociale della Nuova Villa Margherita Cooperativa Sociale

Questo è il primo anno che la Cooperativa Nuova Villa Margherita compila il bilancio sociale. Trattasi, quindi, di una nuova esperienza sul piano documentale che viene vissuta in un'ovvia logica di miglioramento ma che, comunque, fin dall'inizio, persegue l'obiettivo di assolvere alla sua funzione di comunicazione interna ed esterna e di trasparenza. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, con copie cartacee disponibili a richiesta nella sede societaria e in quella ove è esercitata l'attività per le persone interessate, verso l'interno per i soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Questo secondo aspetto si lega anche ai momenti di incontro tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno della cooperativa per aspetti qualificanti l'attività della stessa.

La Cooperativa Nuova Villa Margherita nasce il 1/10/2019 per trasformazione eterogenea della Nuova Villa Margherita s. r. l. per atto a rogito notaio Pallara di Lecce dell'11 Luglio 2019, trascorsi i 60 giorni fissati dal Codice Civile. La s.r.l., che risultava già iscritta presso la CCIAA di Lecce con codice ATECO n.88.10.00 (assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili), è stata iscritta nell'Albo delle Società Cooperative con il n.C131789 il 2/10/19 mantenendo la stessa partita IVA 04501640751.

La Cooperativa ha sede sociale a Lecce in via C. Giaquinto n. 9 tel. 0832/346912 ed ha una sede operativa – rappresentata dal Centro Diurno Socio Sanitario Nuova Villa Margherita- ubicata in S. Cesario di Lecce via dei Francescani n.4 tel 0832/202012 che essa gestisce.

Il core business della Cooperativa è statutariamente rappresentato dalla gestione dei Centri Diurni, strutture socio-riabilitative che, nel 2019, sono state interessate da una profonda revisione della propria funzionalità dai Regolamenti della Regione Puglia. In particolare nel regolamento n.5 del 21/1/2019 è stato stabilito che il Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per diversamente abili “ è una Struttura Socio Sanitaria a ciclo diurno finalizzata al recupero ed al mantenimento delle abilità funzionali residue dei livelli di autonomia della persone ed al sostegno delle famiglie.” Questa profonda trasformazione funzionale è risultata di grande impatto sulla Cooperativa che, pur disponendo dei requisiti specifici strutturali già presenti all'atto del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di S. Cesario di Lecce in data 3/7/2014 e dell'iscrizione nell'apposito registro Regionale al n. 735 ha dovuto modulare l'assetto organizzativo con specifico riferimento all'organico del personale ed all'inserimento della nuova figura professionale del Responsabile Sanitario che, nella fattispecie, svolge anche le funzioni di Medico Specialista. La Cooperativa ha pertanto assunto un fisioterapista ed ha instaurato un rapporto di collaborazione con un medico specialista ed uno psicologo.

In correlazione a questa trasformazione funzionale dei Centri Diurni la Regione ha avviato le procedure per l'accreditamento degli stessi da parte delle Strutture regionali all'uopo autorizzate e, completata nell'intero territorio regionale una ricognizione delle strutture esistenti, ivi comprese quelle non contrattualizzate - quale il Centro Diurno in questione- ha pianificato l'assegnazione dei posti a ciascuna di esse, secondo i criteri precedentemente definiti dalla Regolamentazione regionale.

Pertanto per il Centro Diurno in questione, che era stato precedentemente autorizzato all'esercizio per n. 20 posti, è stata confermata l'assegnazione di detto numero di posti. Il CDA della Cooperativa nel gennaio del 2020 ha poi presentato istanza per l'ampliamento dei posti da n. 20 a n. 30, istanza in ordine alla quale, sotto il profilo pianificatorio della correlazione tra le esigenze dell'utenza presente sul territorio e le Strutture nello stesso operanti, il competente Servizio della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità con il fabbisogno sanitario regionale, con riserva di concedere l'autorizzazione al compimento dei limitati lavori necessari per tale ampliamento, già preventivati, e che sono stati pianificati nell'estate 2021, nei giorni in cui il Centro non sarà operativo per non recare disagio all'utenza. La sopracitata

decisione della Cooperativa trova giustificazione nell'esigenza di ampliare l'offerta dei servizi sul territorio, venendo incontro alle esigenze delle famiglie di utenti che non possono fruire delle prestazioni di quei Centri Diurni che, avendo saturato i posti per essi autorizzati, non possono accogliere altri utenti, determinando la formazione di liste di attesa. Questa constatazione è la cifra dello spirito di servizio che anima la Cooperativa e puntualmente risponde ai seguenti fattori che devono innervare la definizione degli obiettivi dei Centri Diurni e che il citato Regolamento declina in :

- valutazione dei bisogni e della domanda;
- soddisfazione del cittadino-utente in conformità alle norme ed all'etica professionale;
- continuo miglioramento del servizio;
- .-efficacia ed efficienza delle prestazioni di servizio.

La menzionata trasformazione funzionale ha reso necessario non solo modificare la Carta dei Servizi ed il Regolamento del Centro Diurno approntati fin dal 2014 all'atto della autorizzazione all'esercizio ma anche elaborare un manuale di accreditamento strutturato nelle seguenti tematiche:

- Attuazione di un sistema di gestione della struttura sanitaria e socio sanitaria;
- -prestazioni e servizi;
- -aspetti strutturali;
- -competenze del personale;
- -comunicazione;
- -appropriatezza clinica e sicurezza
- -percorsi di miglioramento ed innovazione.

Il 2020, alla luce di quanto precede, è stato condizionato da un lato dalla pianificazione delle attività previste dal manuale di accreditamento e dall'altro dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID 19. Dovendo fronteggiare questa emergenza la Cooperativa ha elaborato un proprio protocollo COVID che è stato più volte aggiornato per recepire le disposizioni della normativa nazionale e regionale . In attuazione di detto protocollo il Responsabile del Centro Diurno ed il Direttore Sanitario hanno disposto ed attuato:

- La fornitura di DPI idonei ed adeguati;
- l'avvenuta erogazione della formazione sull'uso dei DPI in favore dei dipendenti addetti al predetto Centro;
- Il citato adeguamento alle misure di prevenzione generali e specifiche previste dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali;
- l'attività di pre-triage secondo le disposizioni vigenti;
- la messa a disposizione , previa scelta dell'ambiente all'uopo individuato, dell'area nella quale sistemare gli utenti sospetti affetti da COVID19 per il tempo strettamente necessario a che siano tempestivamente prelevati dai propri famigliari .Sarà poi cura della Società disporre tempestivamente la sanificazione degli ambienti ove per detto utente venga confermata la positività al COVID.

L'attenzione all'utenza –che nella fase emergenziale causata dal COVID19ha reso necessario in alcuni giorni fra marzo ed aprile disporre la chiusura dei Centri Diurni, in esecuzione di una specifica

disposizione della Regione Puglia – non ha riguardato solo i profili strettamente sanitari ma anche quelli socio-riabilitativi. La Cooperativa infatti, appena le disposizioni regionali hanno consentito la riapertura dei Centri Diurni, ha disposto che il Centro rimodellasse la propria attività cioè continuasse a seguire gli utenti nelle loro abitazioni; detta rimodulazione è stata assicurata all'utenza dal 14/4 al 6/6/2020 per l'intera giornata, nonostante la disposizione regionale lo prevedesse solo per 4 ore. Ciò è stato fatto perché, pur dovendo gli utenti essere presenti fisicamente nel Centro nel restante arco della giornata (oltre le 4 ore), le famiglie degli stessi per cautela non hanno creduto di dover assicurare tale presenza. Tanto è stato disposto per contenere il disagio che subivano gli utenti per l'abbandono dell'attività in presenza e mantenere il più a lungo possibile nell'arco della giornata l'interazione tra gli stessi e gli operatori al fine di evitare ai diversamente abili una chiusura interiore e l'isolamento sociale, nonostante questo comportasse – come di fatto ha comportato - l'erogazione di un servizio non retribuito per il numero di 4 ore giornaliere. Con la rimodulazione si è voluto tutelare la dimensione psicologica e relazionale degli utenti, adattando i singoli interventi laboratoriali ai vissuti, alle caratteristiche personali, agli obiettivi educativi individuali all'interno dei rispettivi PAI, alle condizioni di vita personali e ai bisogni specifici emersi.

Nel rispetto delle direttive sanitarie, si è rimodulato il servizio, tenendo conto dell'interesse esclusivo degli utenti e delle rispettive famiglie rafforzando ulteriormente la programmazione sperimentale e facendo largo ricorso a supporti digitali, telefonate giornaliere, videochiamate, alla lista broadcast, alla pagina face book di "Nuova Villa Margherita", all'utilizzo di app, :skype, zoom., messenger, whatsapp ecc.. Inoltre per qualche utente si sono attuate prestazioni domiciliari a cura del personale fisioterapico.

Il forte impegno per realizzare il processo di trasformazione della Società da s. r. l. a Cooperativa e del Centro Diurno da Struttura socio-riabilitativa a Struttura Sanitaria nonché le iniziative adottate per fronteggiare l'emergenza COVID che hanno indotto i vari soggetti operanti sul territorio a chiudere talune Strutture e ad operare in smart- working riducendo le occasioni di incontro hanno impedito che la Cooperativa operasse pienamente anche al di fuori del bacino sociale di elezione che è rappresentato dalle famiglie degli utenti. Superata questa fase molto complessa di trasformazione la Cooperativa nel 2021 pianificherà ed avvierà iniziative complementari all'attività del Centro Diurno in grado di dare maggiore concretezza ai valori che la Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione, i soci ed i dipendenti condividono e che riguardano la mutualità, la solidarietà, la cittadinanza attiva, l'appartenenza al territorio, la trasparenza, la legalità, la lotta alla corruzione, il rispetto e la valorizzazione della diversità, l'efficace lettura dei bisogni della società civile, in modo da dar agli stessi immediata risposta, la cultura della qualità. Peraltro di detti valori l'operato della Cooperativa anche nel 2020 ha dato testimonianza, limitando la chiusura del Centro a soli 35 giorni tra marzo ed aprile in adempimento di un obbligo normativo così da liberare la famiglia almeno nelle ore di operatività del Centro Diurno dall'impegno di assistere i propri figli, potendo così i componenti del nucleo familiare attendere alle proprie ordinarie incombenze, ivi compresa l'attività lavorativa. In conseguenza di detto "modus operandi" anche il ricorso alla CIG in deroga per i dipendenti del Centro è stato molto limitato, avendo potuto così gli stessi maturare ed incassare il proprio stipendio pieno negli altri mesi. Nel rapporto con un dipendente socio, tra l'altro, si è data particolare attenzione ai suoi bisogni, consentendo, nonostante non ricorresse un obbligo normativo stante la limitata compagine dell'Organico dei dipendenti, che usufruisse di un anticipo del TFR maturato. Si cercherà inoltre di incentivare ulteriormente le occasioni di integrazione con il territorio degli utenti del Centro Diurno, promuovendo altre iniziative e proseguendo in quelle già realizzate in passato. Tra queste si ricorda un

pellegrinaggio al Santuario di San Pio a San Giovanni Rotondo organizzato con i dipendenti, gli utenti e le loro famiglie. Sempre nell'ottica di instaurare utili rapporti col territorio sono state effettuate visite ad un maneggio ,situato nei pressi di Monteroni di Lecce, nel corso delle quali gli utenti hanno appreso a prendersi cura dei cavalli e iniziato a cavalcare. Si è anche visitata una pizzeria a Lecce, ove gli utenti, guidati dai responsabili, hanno preparato la pizza che poi hanno mangiato. Inoltre si è svolta una visita ad una fattoria didattica con annesso caseificio, ubicata nei pressi di Vernole (Lecce), ove i diversamente abili hanno fatto conoscenza cogli animali e preparato il formaggio. Ancora frequenti visite sono state effettuate in una fattoria situata nei pressi del Centro,dove gli utenti hanno restaurato e dipinto un cavallo scolpito in pietra che si trovava abbandonato sul posto. I rapporti tra Centro Diurno e territorio si erano già estesi alla parrocchia (è stata ospitata nei locali della Struttura la "Madonna pellegrina" ed è stata , in tale occasione, celebrata una messa cui ha partecipato anche molta gente del posto). I rapporti col Comune hanno coinvolto soprattutto l'Assessore alle pari opportunità e si sono concretizzati nella adozione, da parte del Centro Diurno, di un'area verde che è stata arricchita di nuove piante e curata da operatori ed utenti. In particolare nel 2020 è stata effettuata una visita nell'oasi naturalistica "la Cutura", nei pressi di Muro Leccese, ricca di piante ed animali rari.

Nel 2021 si provvederà a dotare il Centro Diurno di attrezzature per innalzare ulteriormente il livello delle prestazioni in termini di qualità dell'offerta sanitaria e di efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa. Al 31.12.2020 la Cooperativa ha in carico n°7 dipendenti ed intrattiene rapporti di collaborazione continuativa professionale con un medico (che svolge le funzioni di Direttore Sanitario e di Medico Specialista) con il Medico Competente (per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi con la sorveglianza sanitaria nei riguardi dei dipendenti) e con uno psicologo che svolge anche compiti di Responsabile del Centro Diurno e di Educatore Professionale. Contratti di collaborazione continuativa professionale sono in essere con un Medico Veterinario (presso il Centro viene praticata la Pet Therapy), con uno Studio Associato per la consulenza sul lavoro e con un altro Studio Associato per la consulenza in materia contabile e fiscale. Numerosi sono i rapporti con Imprese che assicurano un'eccellente stato di manutenzione degli impianti tecnologici, il rispetto delle norme in tema di HCCP, con i fornitori dei servizi di catering, assicurazione e di noleggio di autoveicoli con conducente per il trasporto degli utenti dalle proprie abitazioni al Centro e viceversa e la fornitura di acqua potabile. Al 31.12.2019 queste erano le figure professionali presenti presso il Centro con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

- n°3 educatori professionali di cui uno è responsabile del Centro Diurno;
- n°1 assistente sociale;
- n°1 fisioterapista;
- n°1 OSS;
- n°1 ausiliario.

Gli Organi della Cooperativa sono rappresentati dal CDA e dall'Assemblea. Il CDA è composto da 3 membri di cui il Presidente e anche Responsabile del Centro Diurno. L'Assemblea è costituita da 4 soci di cui uno è anche dipendente.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	97.999,00 €	52.374,00 €	29.230,00 €
Ricavi da altri	527,00 €	234,00 €	468,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.214,00 €	2.009,00 €	2.695,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	10.025,00 €	10.025,00 €	10.000,00 €
Totale riserve	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-98.410,00 €	-57.242,00 €	-47.222,00 €
Utili/perdite portate a nuovo	-265.689	-208.448,00€	-161.226,00 €
Totale Patrimonio netto	-104.074,00 €	-5.665,00 €	212.778,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	98.183,00 €	-56.197,00 €	-45.243,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-98.183,00 €	-56.197,00 €	-45.243,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	9.625,00 €	9.625,00 €	9.600,00 €

"Il sottoscritto Dott. Giorgio Manieri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".